

Scambio di lettere del 28 aprile 1978

0.672.945.411

tra la Svizzera e l'Italia concernente il Protocollo che modifica la Convenzione tra la Confederazione Svizzera e la Repubblica Italiana per evitare le doppie imposizioni e per regolare talune altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e relativo Protocollo aggiuntivo, firmati a Roma il 9 marzo 1976

(Stato 28 aprile 1978)

Testo originale

Ministero degli affari Esteri

Roma, 28 aprile 1978

Sua Eccellenza
l'Ambasciatore Antonino Janner
Ambasciata di Svizzera
Roma

Signor Ambasciatore,

ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera in data odierna del seguente tenore:

«Signor Ambasciatore,

con riferimento alla firma in data odierna del Protocollo aggiuntivo alla Convenzione tra la Confederazione Svizzera e la Repubblica Italiana per evitare le doppie imposizioni e per regolare talune altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio, firmata a Roma il 9 marzo 1976¹, ho l'onore di farLe presente quanto segue:

1. lo scambio degli strumenti di ratifica e la conseguente entrata in vigore della Convenzione sopraccitata, così come modificata dal Protocollo firmato in data odierna, e dell'Accordo relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri ed alla compensazione finanziaria a favore dei Comuni italiani di confine, firmato a Roma il 3 ottobre 1974², avranno luogo contemporaneamente;
2. appena entrato in vigore, il citato accordo relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1974, come previsto dal suo articolo 6 capoverso 2;
3. la Convenzione generale di doppia imposizione del 1976 non avrà effetto retroattivo al 1° gennaio 1974; la sua applicazione avrà bensì inizio il 1° gennaio 1979;

RU 1979 487

¹ RS 0.672.945.41

² RS 0.642.045.43

4. allo scopo di evitare ai funzionari pubblici di uno Stato che esercitano la loro attività nell'altro Stato una doppia imposizione onerosa, l'articolo 19 della Convenzione generale sulla doppia imposizione, relativo alle funzioni pubbliche, sarà tuttavia applicato retroattivamente al 1° gennaio 1974.

La Convenzione e l'Accordo suaccennati nonché il Protocollo aggiuntivo firmato in data odierna saranno presentati, al più presto possibile, ai rispettivi Parlamenti per l'approvazione.

Le sarei grato se volesse darmi atto del Suo consenso.»

Ho l'onore di confermarLe il mio accordo su quanto precede.

Voglia gradire, Signor Ambasciatore, i sensi della mia più alta stima.

Ambasciatore Mario Mondello

Direttore Generale
degli Affari Economici